

STORIE DI UNA BALENA



Una passeggiata in fondo al mare, da oggi è possibile!

La “vecchia” balena preistorica risalente al periodo del Pliocene, vi aspetta nel nuovo spazio espositivo permanente allestito all’interno del museo di storia naturale di Firenze.

A fare compagnia alla nuova inquilina del museo, gli organismi che hanno vissuto insieme alla balena prima e dopo la sua fine: squali, granchi, ricci di mare, altri pesci e invertebrati che per un centinaio di anni si sono cibati della sua carcassa andando a costituire un vero e proprio ecosistema.

Potrete trovare proiezioni e suoni che rimandano ad un ambiente marino, un percorso che porta il pubblico intorno alla balena per esplorare l’ecosistema di tre milioni di anni fa che, vi accorgete, non è tanto diverso da quello di oggi.

Lo scheletro fu trovato nel 2007, quasi per caso. I resti fossili erano ad appena 50 centimetri di profondità, sepolti nel campo di un contadino sulle colline di Orciano Pisano.

Per la prima volta in Italia sarà possibile osservare , anche grazie a un allestimento innovativo, che cosa è successo in tempi geologici nell’ecosistema marino creatosi alla morte della balena. Nel Pliocene infatti, prima che gli appennini fossero emersi completamente, il mare si estendeva per buona parte della Toscana e le argille grigio – azzurre di Orciano erano già note per essere ricche di materiale fossile.

La balena continuerà a nuotare per narrare la storia sua e del suo mondo acquatico.

www.msn.unifi.it

TESORI DA UN ANTICO MARE

I pesci fossili di Bolca



La mostra Tesori da un antico mare, allestita nella sede del Museo del Parco Minerario di Rio Marina, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze ed il Museo dei Fossili di Bolca (Verona), propone un affascinante viaggio indietro nel tempo.

Il visitatore potrà osservare, attraverso i resti fossili dei pesci di Bolca, le forme di vita che 50 milioni di anni fa popolavano una laguna tropicale dove oggi si trovano montagne e pascoli.

Fino al 15 Settembre 2016, presso Museo del Parco Minerario di Rio Marina, Palazzo del Burò, via Magenta 26 - Rio Marina – Isola d'Elba

www.msn.unifi.it

www.parcominelba.it

GIOIELLI A 6 ZAMPE



L'arte per selezione naturale, veri gioielli a 6 zampe sono presentati in un allestimento che ricorda quello di una galleria d'arte e permette di coglierne tutto il misterioso fascino.

La mostra, nata dalla collaborazione del Museo di Storia Naturale di Firenze con la cooperativa Farfalle nella Testa, presenta in maniera completa una collezione che è stata raccolta nel corso di molti anni e composta di reperti provenienti dai quattro angoli del pianeta; collezione che fino a oggi era stata presentata al pubblico solo in piccola parte.

Nel profondo della foresta tropicale infatti, vivono insetti che hanno sviluppato forme e colorazioni talmente sorprendenti da superare qualunque immaginazione, così nelle persone comuni come anche negli studiosi, che spesso non riescono a spiegare il significato di tanta bellezza.

Accompagnano l'esposizione molte immagini fotografiche riprese a forte ingrandimento, per riuscire a cogliere dettagli che a occhio nudo non riusciamo a cogliere. Ogni reperto ci racconta una storia, storie fatte di adattamenti, strategie, talvolta misteri; e tutti insieme delineano anche una piccola storia naturale del "bello", cercando di dare un senso ad alcune delle inspiegabili traiettorie dell'evoluzione.

Fino al 30 Settembre 2016 presso il Museo "La Specola", via Romana, 17 Firenze

www.msn.unifi.it

FLOWERS



I due ettari di giardino dell'orto botanico del Museo di Storia Naturale di Firenze, diventano la sede espositiva di 25 opere ambientali e 9 opere in interno realizzate da 30 studenti dell'accademia di Belle Arti di Firenze: sculture sospese o adagiate fra l'erba, installazioni collocate fra le piante delle aiuole, nelle fontane e nella Serra Calda che, normalmente, ospita al suo interno piante tropicali.

Le opere si fondono con l'ambiente entrando in perfetta sintonia con il giardino e invitando il visitatore a un gioco di scoperta e individuazione. Il risultato è di grande coinvolgimento per il visitatore, che si trova ad apprezzare nello stesso tempo una grande varietà di stimoli che trasportano dal giardino all'elaborazione artistica, o viceversa che dall'arte portano a scoprire il giardino e le sue colture.

L'obiettivo degli artisti è stato far emergere dalla materia povera, sostenibile, naturale il proprio valore di idee e forme artistiche rispettandone i cambiamenti senza danneggiare l'ambiente.

Non è la prima volta che Accademia di Belle Arti e Orto Botanico collaborano, ma in questa occasione espositiva che coprirà l'intera estate, da luglio a settembre, le opere dei giovani artisti provenienti sia dal triennio che dal biennio specialistico sono in massima parte site specific, ovvero sono state pensate e realizzate appositamente per i bellissimi spazi che si trovano a poche decine di metri da Piazza S. Marco.

Fino al 27 Settembre 2016 presso L'Orto Botanico – Via Micheli,3

www.msn.unifi.it

www.mostrflowers.com